



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

FINIS TERRA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Immigrati, profughi

A 04

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Includere socialmente nei sistemi della casa, del lavoro e dell'integrazione linguistica i 3.735 utenti presi in carico presso le sedi di progetto e destinatari dei diversi servizi, attraverso il sostegno all'inclusione lavorativa, alla ricerca di alloggio e all'apprendimento della lingua italiana

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Affiancamento degli utenti in attività di ricerca lavorativa, effettuazione colloqui stesura cv, sopralluoghi ecc.
- Partecipazione alla vita comunitaria
- Affiancamento nella gestione e partecipazione alla vita comunitaria
- Accompagnamento e sostegno alla vita comunitaria degli utenti: pulizia degli ambienti, preparazione dei pasti ecc.
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento

- Realizzazione di attività psicomotorie di gruppo
- Organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
- Partecipazione agli incontri di programmazione didattica
- Logistica di progetto: ricerca e approvvigionamento materiali didattici, allestimento aule ecc.
- Partecipazione alla didattica (in base alle competenze in ingresso del volontario in sc

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accreditamento. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accreditato (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI - C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari:5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.

- Rispetto della privacy.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:
Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 50
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio: 36
- Numero posti con solo vitto: 14

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Telefoni</i>	<i>email</i>
Coop.Sociale Alice Housing Sociale Casa Pina	Alba (CN)	C.so Canale n.126	78423	1	Valmachino Alessandro	0173/440054	formazione@coopalice.net
CAPS "Area 51"	Bari	C.so Italia, 81	29720	3	Manila Violante	080/5370000	segreteria@coopcaps.it

Centro San Martino	Trieste	Via Udine, 19	51594	4	Dellantonio Teresa	040/774186	info@smartinocampo.it
Cosmo	Vicenza	Via Dell'Oreficeria, 30	112620	2	Baliello Valentina	0444/1832514	gianni.bettini@cosmosociale.it
Coop. Sociale Il Delta	Lamezia Terme	Via Reillo, 5	11611	2	Leone Carlo Alberto	0968/462483	angelamuraca@gmail.com
Coop.Lotta Contro L'emarginazione	Sesto San Giovanni	Via Felice Lacerra 124	12821	2	Bianchini Tiziana	02/2400836	tiziana.bianchini@cooplotta.org
Coop.Lotta Contro L'emarginazione	Varese	Via Walder 39	12820	2	Cassani Paolo	02/2400836	paolo.cassani@cooplotta.org
Coop.Lotta Contro L'emarginazione	Sondrio	Via Visciastro 1	79057	3	Corbo Graziella	02/2400836	tiziana.bianchini@cooplotta.org
Coop.Lotta Contro l'Emarg.	Como	Via Francesco Anzani, 9	114315	2	Castegnaro Laura		tiziana.bianchini@cooplotta.org
Coop. Sociale Zattera Blu - 3	Calvene (VI)	Via Divisione Julia, 42	5903	1	Spillere Giovanni	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
Cooperativa Sociale Zattera Blu- Progetto Zattera Blu	Schio (VI)	Vicolo della Maddalena,6	104304	1	Losco Claudia	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
Centro Accoglienza per Richiedenti Asilo e Rifugiati -SPRAR	Ostuni	Via Madonna della Nova	51616	2	Valeria Pecere	0831/304851	solerin@tiscali.it
Coop. Soc. Solidarietà e Rinnovamento	Brindisi	Via Tor Pisana, 98	51615	2	Domenico Turrisi	0831/304851	solerin@tiscali.it
Fondazione Somaschi - Casa Silene	Inzago (MI)	Via Besana, 11	121965	1	Pessani Delia Egidia	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it

Fondazione Somaschi – Casa Tuendelee	Melzo (MI)	Via Curiel, 21/E	121966	1	Pessani Marco	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Casa Primula	Milano	Piazza XXV Aprile, 2	121967	1	Pianezzola Erica	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Accoglienza Donne	Milano	Piazza XXV Aprile, 2	121968	1	Pedroni Valerio	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi - Segnavia	Milano	Piazza XXV Aprile, 2	121970	2	Ambrogio Pessina	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Casa di Andrea	Gorgonzola (MI)	Via Diaz, 28	121971	2	Invernizzi Franco Pietro	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Ass. Il Pioppo	Somma Vesuviana	Via Ferrante d'Aragona, snc	128980	4	Magliocca Crescenzo	081/5318577	tartarugag@libero.it
ARACON Coop. Soc.	Udine	Via Sagrado, 3	83332	1	Merluzzi Annalisa	0432/548804	crisrina.fabris@aracon.it/
Ass. Mago Merlino	Lamezia Terme (CZ)	Via dei bizantini, 290	11599	2	Cerutti Anna	0968/462144	assmagomerlino@libero.it
UTOPIA	Barcellona Pozzo di Gotto	Via San Teodoro, 8/A	79233	4	Giunta Francesco	090/9224944	giunta.ciccio@tiscali.it
ASS. Insieme Onlus	Scarperia (FI)	Via San Gavino, 5	125500	2	Rosabianca Alessandra	055/8457608	info@associazioneinsieme.it
Ass. Gruppo Abele di Verbania Onlus	Verbania	L.go Invalidi del Lavoro, 3	19296	2	Zanotti Maria Cristina	0323/402038	sede@gruppoabelediverbania.org

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" - IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, attribuisce crediti formativi per le competenze e professionalità acquisite dai volontari in SCN.

Università degli studi di Genova, riconosce i crediti formativi universitari ai fini delle attività di tirocinio, ed esattamente:

- 6 CFU per il tirocinio curriculare in triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Esperto dei Processi Formativi;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in specialistica in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;
- 3 CFU per tirocinio in specialistica in Scienze Pedagogiche;
- 6 CFU per tirocinio curricolare in magistrale in Scienze Pedagogiche;
- 4 CFU per stage esterno in triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- 4 CFU per stage esterno in magistrale in Psicologia.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" - IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce lo svolgimento completo del servizio civile equiparandolo al tirocinio formativo.

L'Università degli Studi di Torino – Corso in Educazione Professionale riconosce il SCVN come attività sostitutiva in sede per i tirocinio, solo nel caso in cui il referente del Servizio Civile si impegni a svolgere anche il ruolo di referente di tirocinio ed il periodo di svolgimento coincida con quello del tirocinio.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Conoscenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Conoscenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

In primo luogo, dunque, il CNCA riconosce e certifica l'acquisizione delle esperienze, conoscenze e professionalità acquisite dal volontario (utili alla sua crescita professionale) con una descrizione analitica e personalizzata delle conoscenze stesse, allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
- Il livello di conoscenze acquisite (espresso in decimi);
- La valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
- L'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).

Ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Il certificato di servizio individuale redatto dal CNCA comprenderà anche il percorso formativo – generale e specifico – svolto, e le conoscenze ivi acquisite.

Tale certificato verrà utilmente riconosciuto nel curriculum vitae del volontario per eventuali successive assunzioni – anche part time, tempo determinato o con co.co.pro. – da parte di tutte le Cooperative Sociali, Comunità di accoglienza ed Enti di Promozione Sociale che fanno capo al C.N.C.A. e potrà essere riconosciuto anche dalle Amministrazioni Pubbliche per selezioni per profili attinenti in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.77 del 05.04.2002.

Le conoscenze e professionalità acquisibili e le esperienze maturate sono riconosciute e certificate ai fini curricolari e di selezione del personale, dai seguenti da enti terzi:

- Arca Cooperativa Sociale, Via Aretina, 265 – 50136 Firenze
- C.A.T. Coop. Soc., Via Slataper, 2 – 50134 Firenze
- Ass. Progetto Arcobaleno, Via del Leone, 9 – 50124 Firenze
- Associazione Socio Culturale “Mela” – Piazza Convento, Avella (NA)
- Co.M.E.S. Cooperativa Sociale – Piazza Scalelle, 8 – Marradi (FI)
- In-Flusso asd – Viale Vico, 6 – Alba (CN)
- Mediterraneo Sociale, Società Consortile a.r.l., Via Sant'Eframo Vecchio, Napoli
- Odissea Coop. – Via Paolina Romagnoli, 5 Scarperia (FI)
- Associazione Progetto Accoglienza – Via San Martino 13 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
- Ente Proforma Soc. Coop., Ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Toscana per la formazione superiore, Delibera di giunta n. 373 dell'06/02/2009 – cod. acc. FI0244

Che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate. Copia degli appositi accordi è allegata alla presente proposta progettuale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto “Viandante e cittadino”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e immigrati
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza degli immigrati destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative degli immigrati e delle reti etniche presenti
- Il sistema dei servizi socio sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Quadro fenomenologico della tratta e del maltrattamento a scopo di sfruttamento sessuale
- La normativa nazionale e regionale relativa ai servizi agli immigrati, con particolare riferimento ai visti, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro
- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area immigrazione e integrazione socio culturale
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Psicologia della relazione e della comunicazione;
- Tecniche di ascolto attivo
- Metodi e tecniche di animazione
- La presa in carico: le metodologie più accreditate in merito al primo contatto, alla presa in carico e ai percorsi individualizzati di aiuto
- Gli interventi possibili: il quadro dei modelli di intervento, della rete dei servizi, dei riferimenti operativi esistenti
- La relazione d'aiuto in una situazione di multiculturalità.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi gli immigrati

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- L'immigrazione: definizione, dati, storia ed evoluzione sociale, integrazione.
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Le procedure di accesso alle strutture socio sanitarie presenti sul territorio
- I contesti della relazione educativa con gli immigrati: famiglia, gruppo, scuola, comunità

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Educazione interculturale ed elementi di pedagogia interculturale
- L'Associazionismo di immigrati e le reti etniche
- Forme e strumenti di partecipazione degli immigrati alla vita civile e politica della comunità

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.